

ADEMPIMENTI***Check list per l'asseverazione dei crediti tributari diversi dall'Iva***

di Leonardo Pietrobon

Secondo quanto stabilito dal comma 574 dell'articolo 1, i contribuenti che, ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs. n. 241/1997, utilizzano in **compensazione i crediti relativi alle imposte sui redditi** e alle relative **addizionali**, alle **ritenute alla fonte** di cui all'articolo 3 del D.P.R. n. 602/1973, alle **imposte sostitutive** delle imposte sul reddito e all'imposta regionale sulle attività produttive, per importi **superiori a 15.000 euro annui**, hanno l'obbligo di richiedere **l'apposizione del visto di conformità** di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), del citato D. Lgs. n. 241/1997, relativamente **alle singole dichiarazioni** dalle quali emerge il credito.

Sulla base della disposizione normativa sopra riportata, quindi, la situazione può essere rappresentata dalla seguente tabella riepilogativa:

Tipo di compensazioni	Adempimenti necessari
Compensazione di crediti di imposte dirette fino ad un massimo di € 15.000	Nessun adempimento , la compensazione è libera.
Compensazione di crediti di imposte dirette eccidenti l'importo di € 15.000	Necessità di apposizione del visto di conformità nel modello dichiarativo.

Come chiarito dall'Agenzia delle entrate con la **C.M. n. 28/E/2014**, al fine del **computo del limite di € 15.000, non vanno conteggiate le compensazioni operate** nell'ambito della medesima imposta, ancorche? effettuate utilizzando il mod. F24. Così, ad esempio, l'utilizzo in compensazione del credito Irpef (codice tributo "4001") per versare l'acconto Irpef (codici tributo "4033" o "4034") non concorre al superamento del limite.

Nel caso di **crediti riferiti ad imposte diverse** che scaturiscono dalla **medesima dichiarazione**, il limite di € 15.000 va **verificato per ogni singola imposta**.

Una prima differenza rispetto alla compensazione del credito iva è costituita dal fatto che la compensazione di **crediti diversi dall'Iva non presuppone il preventivo invio del modello dichiarativo** dal quale emerge il credito.

Come si legge dal richiamato dettato normativo, i **crediti oggetto di monitoraggio** e di eventuale certificazione sono **quelli che scaturiscono dalle dichiarazioni fiscali**, ossia in particolare il credito:

- **Irpef e Ires** derivante dalle dichiarazioni dei redditi;

- per **addizionale regionale** e comunale derivante dal mod. Unico PF e maggiorazione Ires derivante dal mod. Unico SC;
- per **imposte sostitutive** (ad esempio, cedolare secca, Ivie e Ivafe);
- **Irap** derivante dalla relativa dichiarazione;
- per **ritenute alla fonte** risultante dal mod. 770.

In merito ai controlli da effettuare per il rilascio del visto di conformità, la C.M. n. 28/E2014 precisa che gli stessi **corrispondono** in buona parte **a quelli previsti dagli artt. 36-bis e 36-ter, D.P.R. n. 600/1973**, ossia a quelli effettuati dall'Agenzia delle entrate in sede di **controllo formale** delle dichiarazioni.

Ai fini del rilascio del visto di conformità, è pertanto necessario:

1. **per la generalità dei contribuenti**, il riscontro che i dati esposti nella dichiarazione corrispondano alla relativa documentazione e in particolare:
 - il riscontro dei **versamenti effettuati**, nonché? dello scomputo delle ritenute d'acconto e dei crediti d'imposta;
 - che siano **rispettate** le disposizioni in materia di **oneri deducibili e detraibili**;
2. **per i soggetti obbligati alla tenuta delle scritture contabili**, relativamente alla dichiarazione redditi, Irap e mod. 770, va altresì verificata:
 - la **regolare tenuta e conservazione** delle scritture contabili;
 - la **“corrispondenza dei dati esposti nella dichiarazione** alle risultanze delle scritture contabili e di queste ultime alla relativa documentazione”. In pratica deve essere verificato che il contenuto delle fatture corrisponda a quanto indicato nelle scritture contabili e che quanto indicato nelle scritture sia confluito nella dichiarazione redditi / IRAP.

Si ipotizzi che dalla dichiarazione dei redditi emergano due crediti d'imposta: uno a titolo di Irpef di ammontare pari a 20.000 euro, e uno a titolo di cedolare secca per un ammontare pari a 4.000 euro. Nel caso in cui il contribuente, ad esempio, utilizzi in compensazione il credito Irpef per un ammontare pari a 13.000 euro e il credito a titolo di cedolare secca per un ammontare pari a 3.000 euro, non è obbligatoria l'apposizione del visto di conformità, posto che ciascun credito è utilizzato per un importo inferiore a 15.000 euro anche se, in totale, i crediti utilizzati ammontano a 16.000 euro.

Di seguito seguendo le indicazioni dell'Agenzia viene riportata la check list da utilizzare per l'attestazione del credito.

Mod. UNICO 2014 PF / SP

- esistenza dei libri contabili e fiscali obbligatori;
- regolarità dei libri contabili e fiscali obbligatori;

- riscontro del risultato di esercizio emergente dalle scritture contabili;
- corrispondenza delle rettifiche fiscali utili a determinare il risultato fiscale alle variazioni in aumento / diminuzione indicate nelle dichiarazioni fiscali

Mod. UNICO 2014 SC

- esistenza dei libri contabili e fiscali obbligatori;
- regolarità dei libri contabili e fiscali obbligatori;
- riscontro del risultato di esercizio emergente dalle scritture contabili;
- corrispondenza delle rettifiche fiscali utili a determinare il risultato fiscale alle variazioni in aumento/diminuzione indicate nel quadro RF ed alla relativa documentazione;
- controllo documentale delle detrazioni;
- controllo documentale dei crediti d'imposta;
- riscontro dell'eccedenza d'imposta emergente dal mod. UNICO dell'anno precedente;
- controllo delle compensazioni effettuate nell'anno;
- controllo delle ritenute d'acconto;
- controllo dei pagamenti effettuati con il mod. F24 per i versamenti in acconto e a saldo;
- controllo delle perdite pregresse.

Mod. IRAP 2014

- esistenza dei libri contabili e fiscali obbligatori;
- regolarità dei libri contabili e fiscali obbligatori;
- corrispondenza dei dati utili a determinare il valore della produzione con le scritture contabili e la documentazione;
- riscontro delle deduzioni IRAP con la relativa documentazione;
- riscontro dell'eccedenza d'imposta emergente dal mod. IRAP dell'anno precedente;
- controllo delle compensazioni effettuate nell'anno;
- controllo dei pagamenti effettuati con il mod. F24 per i versamenti in acconto e a saldo.

Mod. 770 2014 Semplificato / Ordinario

- esistenza dei libri contabili e fiscali obbligatori;
- regolarità dei libri contabili e fiscali obbligatori;
- riscontro dei dati del CUD e delle certificazioni;
- controllo dei totali delle ritenute;
- controllo delle compensazioni effettuate nell'anno;
- controllo dei pagamenti effettuati con il mod. F24.

